

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Concorso di idee per l'allestimento del centro visite del Parco Regionale della Maremma

- INQUADRAMENTO GENERALE -

1. Cenni sul Parco regionale della Maremma e sulle modalità di fruizione

Il Parco regionale della Maremma è stato istituito con la legge della Regione Toscana n°65 del 05 giugno 1975 risultando, per questo, il secondo Parco regionale istituito in Italia dopo il Parco regionale del Ticino in Lombardia.

Insiste interamente all'interno della Provincia di Grosseto, nei comuni di, Grosseto, Magliano in Toscana e Orbetello.

Ha una superficie complessiva pari a circa 18.000 ettari, suddivisi in circa 9.000 ettari di area protetta e circa 9.000 ettari di area contigua.

È un parco costiero con uno sviluppo lineare sul mare pari a circa 30 chilometri, dei quali circa 11 caratterizzati da spiaggia (tratto da Principina a Mare a Cala Rossa) e circa 19 caratterizzati da scoglio (tratto da Cala Rossa a Talamone).

Il territorio del Parco è fruibile tramite diverse tipologie di visita (piedi, bicicletta, cavallo, carrozza e canoa) utilizzando gli itinerari autorizzati, per accedere ai quali è obbligatorio l'acquisto di un biglietto, di costo variabile in rapporto alla tipologia del percorso. Nel periodo estivo le misure di prevenzione e controllo contro gli incendi boschivi impongono la necessità di effettuare la visita accompagnati da una guida ambientale.

L'acquisto dei biglietti, le informazioni e le prenotazioni, la vendita di pubblicazioni e gadgets, avviene presso il centro visite di Alberese, gestito direttamente dal Parco con proprio personale e guide ambientali. Il centro visite di Alberese è attualmente l'unico punto dove è possibile acquistare biglietti per tutti i servizi e gli itinerari che insistono nel parco, compresi quelli di Talamone. Il centro visite ha orario di apertura variabile a seconda delle stagioni svolgendo anche la funzione, nel periodo estivo, di punto informazioni turistiche del Comune di Grosseto.

Il personale impiegato al suo interno varia dalle 2 alle 5 unità.

2. I visitatori

Complessivamente, il centro visite di Alberese accoglie ogni anno circa 50.000 visitatori, anche se l'azione di rilancio intrapresa dall'Ente fa prevedere un incremento nei prossimi anni.

Oggi la metà circa dei visitatori si concentra nei mesi estivi, ed è legata soprattutto all'uso della spiaggia accessibile da Marina di Alberese. Questo flusso di pubblico è già ai limiti della capacità di assorbimento da parte dell'ambiente e delle strutture, anche se le persone che vengono per la spiaggia aderiscono volentieri alle visite guidate e alle altre attività proposte, e hanno così modo di conoscere anche gli altri aspetti del Parco, dove potranno decidere di tornare in altri momenti dell'anno.

L'altra metà dei visitatori si distribuisce invece negli altri mesi dell'anno, e proviene per i due terzi circa dall'Italia (in prevalenza Toscana, Roma e Norditalia) e per un altro terzo circa dal Nordeuropa. Si tratta per lo più di persone di buon sociale e culturale, non

giovani, che del Parco apprezzano soprattutto i sentieri, il mare, la tranquillità, la possibilità di avvistare animali, le testimonianze della storia. È soprattutto questa la fascia di visitatori che l'Ente intende ampliare – per numero, età e provenienza geografica – destagionalizzare, e convincere a fermarsi per soggiorni più lunghi.

3. Ambito del concorso e modello organizzativo attuale

La sede del Parco è ubicata in via del Bersagliere nn°7/9 nella frazione di Alberese nel Comune di Grosseto. L'immobile, realizzato all'inizio degli anni '30 ed originariamente destinato a frantoio dell'Opera Nazionale Combattenti, è stato acquisito dal Parco nel 1999 e la ristrutturazione è stata completata nel 2003.

L'edificio si sviluppa su tre distinti livelli: **al piano terra** e al **piano ammezzato** sono posti i locali aperti al pubblico oggetto del presente concorso, mentre al piano primo sono collocati gli uffici amministrativi, tecnici e di rappresentanza dell'Ente Parco.

L'edificio ha attualmente 3 ingressi, rappresentati nella tavola "accessi e percorsi"

Gli spazi oggetto di concorso e le funzioni che vi si svolgono sono:

- **Resede esterna del fabbricato.** Costituisce un'area di primo smistamento dei flussi turistici in arrivo e in partenza dal centro visite. La parte in prossimità dell'attuale ingresso del centro visite è caratterizzata dalla presenza di una scala esterna in acciaio e cemento armato che collega i diversi piani dell'edificio; al piano terra del volume della scala è posto un bancomat. In stretta prossimità è localizzata una piazzola per la sosta della navetta bus che collega Alberese con Marina di Alberese e un'area per il noleggio delle biciclette.

La resede dell'edificio prosegue lungo via del bersagliere con un'area, oggi non utilizzata, nella quale sono presenti piante di olivo.

- **Front office;** è il vano immediatamente posto all'entrata del centro visite, destinato all'attesa e alla prima accoglienza. Attualmente è qui collocato il desk della biglietteria con 4 postazioni utilizzate per le informazioni, le prenotazioni e la vendita dei biglietti.

Lo spazio è utilizzato anche per distribuire i flussi verso gli altri locali posti al piano terra, all'ammezzato e al piano primo. Dalla scala interna è possibile raggiungere direttamente la parte degli uffici istituzionali posti al piano primo: sala del consiglio, spazio di attesa, ufficio del direttore e ufficio del presidente. La sala del consiglio è utilizzata, oltre che per le riunioni del consiglio direttivo, anche come locale di rappresentanza istituzionale e per le conferenze stampa.

- **Shop;** è uno spazio posto in diretta comunicazione con il front office e da questo non separato fisicamente. In questo locale sono esposti e commercializzati prodotti tipici, gadgets e pubblicazioni. Lo spazio centrale è occupato da un desk originariamente utilizzato come biglietteria e oggi utilizzato per attività di back-office. Attualmente, dalla porta esterna situata in questo locale, sono fatti confluire i visitatori in uscita.

- **Frantoio;** è un ampio locale destinato a spazio museale e, saltuariamente, utilizzato come area espositiva per mostre temporanee. All'interno sono state mantenute tutte le macchine per la molitura delle olive e la produzione dell'olio mediante la spremitura a freddo, testimonianza della meccanizzazione dell'inizio del secolo scorso.

Al frantoio si accede attualmente dal front-office, ma è presente un accesso direttamente dall'area esterna verso via del Bersagliere e dal vano scale degli uffici amministrativi.

- **Ammezzato**; è costituito da un soppalco con struttura in acciaio, aperto sul front-office e sullo shop. E' accessibile sia dalla scala interna, sia dalla scala esterna. E' attualmente utilizzato per piccole mostre o per attività di back-office. La struttura non è isolata dai vani sottostanti sui quali si affaccia.

- **Sala multimediale**; E' una piccola sala, con una capienza massima di 50 persone, ricavata nell'ex chiarificatore del frantoio. Ha una struttura a gradoni ed una attrezzatura per proiezioni. E' oggi utilizzata per riunioni ed eventi didattici.

L'accesso avviene dal locale frantoio o dal vano scala degli uffici amministrativi.

Al fine di una migliore comprensione, costituiscono parte integrante dei documenti concorsuali i seguenti elaborati:

- planimetria e zonizzazione del centro visite (scala 1:100);
- planimetria degli uffici (scala 1:100);
- planimetria di insieme con rappresentazione degli spazi esterni (scala 1:200).
- tavola degli accessi e dei percorsi (scala 1:100).

- SPECIFICHE TECNICHE ED INDICAZIONI PROGETTUALI -

4. Obiettivi progettuali ed esiti attesi

L'obiettivo del presente concorso di idee è quello di ripensare il centro visite come un più efficace punto di contatto fra i visitatori e il Parco, intervenendo sull'organizzazione e sulla localizzazione delle attività svolte e sull'allestimento dei locali descritti al punto precedente.

Il "nodo" principale che il progetto dovrà cercare di sciogliere è aiutare il visitatore a capire cosa offre per lui il Parco *prima* di arrivare alla biglietteria o di ritenere di doversi rivolgere al personale presente.

Oggi la responsabilità di informare i visitatori – dalle domande più semplici e di routine alle richieste più particolari – ricade sul personale, che dispone solo delle proprie parole e di un tempo limitato, e che nei momenti di maggiore afflusso rischia quindi di non riuscire a rispondere a tutti in maniera adeguata.

L'allestimento e gli apparati esplicativi del centro visite dovrebbero invece fornire al visitatore, in modo efficace e rapido:

- **Accoglienza**: una prima idea del luogo in cui è arrivato, dei suoi principali aspetti, dei suoi valori, della sua storia, dei suoi *highlight* per ogni visitatore;
- **Promozione**: un panorama completo delle cose da fare, e per ciascuna di esse un'idea di quale tipo di esperienza lo attende, insieme alle principali informazioni pratiche; pur non dovendo fornire una vera e propria interpretazione, l'allestimento e gli strumenti del Centro Visite dovrebbero comunicare – anche visivamente – che cosa ogni itinerario e ogni attività ha di speciale, aiutando il visitatore a pianificare la visita, e al personale a concentrarsi sulle domande e le esigenze più particolari, oltre che sulla vendita dei biglietti.

È importante tenere conto che in base alla stagione, alla programmazione del Parco e a circostanze contingenti, gli itinerari e le attività cambiano spesso, anche di giorno in giorno, e gli strumenti informativi devono quindi essere flessibili e facilmente aggiornabili.

Il centro visite dovrà essere una "macchina" molto funzionale, capace di:

- offrire un'immediata leggibilità degli spazi, delle funzioni e dei percorsi da parte del visitatore;
- rendere più efficiente l'organizzazione interna degli spazi e dei flussi di utenza, separando le diverse categorie di pubblico e minimizzando le interferenze e gli spazi morti;
- incrementare i livelli di sorvegliabilità da parte del personale del front-office;
- incrementare la funzionalità e l'appeal commerciale dello shop;
- migliorare la dotazione impiantistica e illuminotecnica con azioni di light design;
- migliorare lo spazio esterno, la sua riconoscibilità, la sua visibilità e la sua funzionalità.

Insieme agli altri strumenti di comunicazione, il Centro Visite dovrà contribuire a formare o consolidare l'immagine del Parco della Maremma, coerentemente con la strategia di comunicazione dell'Ente. Elementi costitutivi dell'immagine del Parco sono:

- microcosmo della Maremma, Toscana da scoprire
- relitto pressoché unico di costa mediterranea ancora integro
- "tempio" della natura mediterranea in cui è possibile conoscere e capire questo ambiente
- natura "selvaggia" ma accogliente e sicura
- luogo privilegiato per l'osservazione degli animali
- luogo di bellezza, silenzio, contemplazione
- luogo che ha qualcosa di straordinario da offrire in qualsiasi momento dell'anno, inverno compreso

Parole chiave: riconoscibilità, coerenza, funzionalità, innovazione

5. Caratteristiche del progetto ed elaborati richiesti

La proposta ideativa deve risultare distintiva e originale e non deve violare alcun diritto di proprietà intellettuale di terzi. I partecipanti si assumono ogni responsabilità in tal senso.

Per la progettazione degli spazi di cui al punto 2 devono tenersi in particolare considerazione i seguenti punti e i criteri valutativi espressi nel bando:

- ⇒ unitarietà ed organicità del progetto;
- ⇒ originalità della proposta progettuale in rapporto alle funzioni svolte ed ai servizi erogati;
- ⇒ innovatività delle funzioni individuate;
- ⇒ organizzazione degli spazi, dei percorsi e dei flussi;
- ⇒ tecnologie proposte per gli spazi multimediali e museali;
- ⇒ coerenza con l'identità territoriale e con le strategie dell'Ente.

La proposta ideativa dovrà, a pena di esclusione, essere presentata mediante elaborati grafici e una relazione illustrativa.

Gli elaborati grafici potranno essere liberamente composti e dovranno contenere:

- schemi planimetrici di tutti i livelli oggetto di concorso con indicazione delle funzioni e dei flussi;
- schemi concettuali del progetto;
- render interni degli spazi;

- dettagli tecnici e costruttivi.

Tutti gli elaborati dovranno essere predisposti in formato A2 per un massimo di 3 fogli.

La relazione descrittiva dovrà contenere:

- descrizione dell'idea progettuale nel suo complesso;
- argomentazione delle scelte progettuali con particolare attenzione alla soluzione dei singoli spazi in relazione alle loro specifiche destinazioni.
- quantificazione preliminare dei costi di realizzazione.

La relazione dovrà essere redatta in formato A4 e potrà contenere schemi grafici.

6. Informazioni ulteriori sul concorso di idee

Il tema del concorso di idee viene espresso compiutamente nel bando pubblico, in particolare nell'art. 3 di seguito riportato:

“Il concorso di idee è finalizzato allo sviluppo di una proposta ideativa che declini in maniera funzionale, omogenea ed originale la sistemazione complessiva delle superfici attualmente destinate al piano terreno, al piano ammezzato ed a parte dello spazio esterno dell'immobile destinato a direzione e centro visite del Parco regionale della Maremma, il tutto come meglio illustrato nel documento allegato di indirizzo alla progettazione.

Ai partecipanti si richiede di proporre, sulla base del documento allegato di indirizzo alla progettazione sopra menzionato, una ipotesi progettuale indirizzata a rivedere complessivamente gli spazi destinati all'accoglienza dei turisti presso l'immobile ubicato in via del Bersagliere nn°7/9 ad Alberese (GR); detta ipotesi deve garantire una visione più funzionale ed organica delle attività svolte per i fruitori del Parco (centro visite, punto informativo, esposizione e vendita prodotti e gadgets, spazi da attrezzare per finalità museali, artistiche e scientifiche, spazi esterni resede del fabbricato e relativi percorsi di accesso)”.

Fermo restando l'eshaustività di quanto descritto, per orientare maggiormente i concorrenti nell'elaborazione delle loro proposte ideative si precisa che nel presente documento sono contenute informazioni relative:

- all'oggetto progettuale, che non riguarda la complessità del manufatto edilizio ma solo i vani localizzati al piano terreno e al piano ammezzato, oltre al resede esterno;
- all'attuale modello organizzativo e alla destinazione dei singoli vani relativamente le attività di centro visite e di centro museale;
- alla natura dell'esercizio progettuale, che consiste fondamentalmente nell'elaborazione di proposte ideative che diano luogo ad una originale ed organica proposta di utilizzo del centro visite nel suo complesso;
- alla configurazione delle proposte ideative, che devono rappresentare il frutto di un vero e proprio esercizio progettuale rivolto non solo alla definizione dell'immagine del manufatto edilizio ma a dimostrare la nuova organizzazione spaziale interna degli spazi medesimi, desumibile dagli schemi planimetrici allegati, opportunamente rivisitati, declinati e specificati dai concorrenti.